



Primo Piano - Strage di Crans-Montana: scarcerato Jacques Moretti. Ira di Tajani e Salvini: "Un oltraggio"

Roma - 23 gen 2026 (Prima Pagina News) Un amico gli ha pagato la cauzione da 200 mila franchi.

Svolta giudiziaria e tensione diplomatica sull'asse Berna-Roma. Il Tribunale delle misure coercitive di Sion ha disposto la scarcerazione di Jacques Moretti, proprietario del bar Le Constellation di Crans-Montana, teatro della strage di Capodanno in cui sono morte 40 persone (tra cui 6 giovani italiani). L'imprenditore francese ha lasciato il carcere dietro il pagamento di una cauzione di 200.000 franchi, versata da un amico stretto rimasto anonimo. Misure cautelari e rischio di fuga Nonostante la Procura Generale del Vallese avesse richiesto l'applicazione del braccialetto elettronico, il tribunale ha ritenuto sufficienti le "misure classiche" per scongiurare il pericolo di fuga: Obbligo di firma: Moretti dovrà presentarsi quotidianamente presso un posto di polizia. Ritiro dei documenti: Consegnati passaporto e permessi di soggiorno al Ministero Pubblico. Divieto di espatrio: Divieto assoluto di lasciare il territorio svizzero. I giudici hanno valutato positivamente l'origine dei fondi della cauzione e i legami personali dell'imputato, che resta indagato insieme alla moglie Jessica Maric per omicidio, lesioni e incendio colposi. La dura reazione del Governo italiano La notizia ha innescato una durissima reazione dei vertici politici italiani. Il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha affidato a X un commento durissimo: "È un atto che rappresenta un vero oltraggio alla sensibilità delle famiglie che hanno perso i loro figli. La decisione non tiene conto del dolore profondo che queste famiglie condividono con il popolo italiano". Sulla stessa linea il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, che ha definito la scarcerazione una "Vergogna!", postando la foto dei coniugi Moretti. L'inchiesta: verso nuovi indagati? Mentre il fronte civile si allarga con 130 parti offese e oltre 50 avvocati già pronti alla battaglia legale, la procuratrice generale Beatrice Pilloud non esclude sviluppi: "Il Ministero Pubblico si riserva il diritto di estendere l'istruttoria a chiunque altro possa avere una responsabilità penale". Sotto la lente degli inquirenti rimangono le carenze strutturali del locale, dalle uscite di sicurezza sigillate all'uso fatale di candele pirotecniche.

(Prima Pagina News) Venerdì 23 Gennaio 2026